

## Aggiornamento normativo Bancario, finanziario e assicurativo

n. 573 / 2025

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

### I. Normativa europea

- ✓ **AML/CFT:** in consultazione quattro progetti di RTS EBA sulle nuove norme del pacchetto AML e CFT
- ✓ **EMIR:** consultazione EBA sulle commissioni da pagare da parte delle controparti finanziarie e non finanziarie che richiedono la convalida dei modelli pro forma
- ✓ **DORA:** ESA pubblicato un parere sulla bocciatura da parte della Commissione Europea della bozza di RTS sul subappalto di servizi ICT
- ✓ **Regolamento Fondo Sociale per il Clima:** la Commissione Europea pubblica la Guida Tecnica sull'applicazione del principio DNSH

### II. Normativa italiana

- ✓ **MiCAR:** comunicazione congiunta di Banca d'Italia e Consob in materia di contabilizzazione in bilancio, informazioni al mercato e revisione legale

Imprese di Assicurazione

### I. Normativa Italiana

- ✓ **Arbitrato assicurativo:** in consultazione pubblica lo Schema delle disposizioni tecniche e attuative
- ✓ **Raccolta Infostat:** IVASS pubblica le nuove scadenze per l'invio dei dati "Monitoraggio investimenti e raccolta premi vita"

## Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

### I. Normativa europea

✓ AML/CFT: IN CONSULTAZIONE QUATTRO PROGETTI DI RTS EBA SULLE NUOVE NORME DEL PACCHETTO AML E CFT

In data 6 marzo 2025, EBA ha posto in [consultazione](#) quattro progetti di norme tecniche di regolamentazione (RTS) in relazione al nuovo pacchetto di norme in materia di antiriciclaggio (AML) e di contrasto al finanziamento del terrorismo (CFT) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE il 19 giugno 2024.

In particolare, nel rispondere alla richiesta di consulenza della Commissione europea del 12 marzo 2024 sui nuovi mandati dell'AMLA, le nuove RTS specificano:

- il metodo in cui la nuova Autorità UE per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo (AMLA) deciderà quali enti saranno soggetti alla vigilanza diretta;
- la determinazione del rischio ML/TF associato a ogni ente attraverso una metodologia armonizzata che tutte le Autorità di vigilanza nazionali applicheranno quando valuteranno i rischi intrinseci di un ente, la qualità dei controlli e i rischi residui che rimangono dopo l'applicazione dei controlli stessi;
- l'entità e la qualità delle informazioni che gli enti dovranno ottenere come parte del processo di due diligence del cliente ai sensi del nuovo regime AML/CFT;
- gli indicatori e i criteri da tenere in considerazione quando si stabilisce il livello di sanzioni pecuniarie o si adottano provvedimenti amministrativi, tra cui lo sviluppo di una metodologia su come imporre sanzioni pecuniarie periodiche.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 6 giugno 2025.

✓ EMIR: CONSULTAZIONE EBA SULLE COMMISSIONI DA PAGARE DA PARTE DELLE CONTROPARTI FINANZIARIE E NON FINANZIARIE CHE RICHIEDONO LA CONVALIDA DEI MODELLI PRO FORMA

In data 5 marzo 2025, l'EBA ha avviato una [consultazione](#) pubblica sulle commissioni da pagare da parte delle controparti finanziarie e non finanziarie che richiedono la convalida dei modelli pro forma ai sensi del Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (EMIR).

In particolare, l'EBA addebiterà alle controparti finanziarie e non finanziarie una commissione annuale per ogni modello pro forma IM convalidato (i modelli pro forma sono utilizzati dal settore per calcolare il margine iniziale "IM").

La consultazione è volta a delineare la gestione del budget dell'EBA e i principali costi stimati per l'esecuzione delle convalide dei modelli, proponendo metodi di calcolo per le commissioni da addebitare alle controparti e specificando le modalità di pagamento delle commissioni.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 7 aprile 2025.

✓ DORA: ESA PUBBLICANO UN PARERE SULLA BOCCIATURA DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DELLA BOZZA DI RTS SUL SUBAPPALTO DI SERVIZI ICT

In data 7 marzo 2025, le ESA hanno emesso un [parere](#) sulla bocciatura da parte della Commissione Europea della bozza di norme tecniche di regolamentazione (“RTS”) sul subappalto di servizi ICT (Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione, ovvero l’insieme di infrastrutture, reti, software e applicazioni digitali utilizzate dagli enti finanziari per elaborare, trasmettere, gestire e archiviare informazioni) che supportano funzioni critiche o importanti ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2554 (“DORA”).

La Commissione Europea ha, infatti, respinto la bozza originale presentatagli di RTS sul subappalto, con la quale venivano specificati ulteriori criteri e condizioni che le entità finanziarie avrebbero dovuto determinare e valutare una volta deciso di subappaltare servizi ICT che supportano funzioni critiche o importanti ai sensi del DORA, in quanto alcuni degli elementi indicati eccedevano i poteri conferiti alle ESA dal DORA.

Il parere riconosce la valutazione effettuata dalla Commissione e conferma come le modifiche proposte dalla stessa garantiscano che la bozza di RTS sia in linea con il mandato stabilito dal DORA. Pertanto, le ESA non raccomandano ulteriori modifiche alle RTS oltre a quelle proposte dalla Commissione.

✓ REGOLAMENTO FONDO SOCIALE PER IL CLIMA: LA COMMISSIONE EUROPEA PUBBLICA LA GUIDA TECNICA SULL’APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DNSH

In data 5 marzo 2025, la Commissione Europea ha pubblicato la propria [Guida Tecnica](#) sull’applicazione del principio “non arrecare danni significativi” (do no significant harm o il “Principio DNSH”) ai sensi del Regolamento (UE) 2023/955 che istituisce un Fondo sociale per il Clima (“Regolamento SCF”).

Come dichiarato all’interno della Guida, lo scopo della stessa è quello di assistere le autorità nazionali nella preparazione e nell’attuazione dei rispettivi Piani sociali per il clima e di guidare e spiegare agli Stati membri come le misure e gli investimenti debbano essere conformi al Principio DNSH, in linea con quanto prescritto dall’articolo 6, paragrafo 5, del Regolamento SCF.

Il Regolamento SCF, infatti, prevede che il Fondo Sociale per il Clima sostenga solo misure e investimenti che rispettano il principio dell’assenza di danni significativi, come stabilito ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (il “Regolamento sulla tassonomia”).

La Guida stabilisce quindi:

- le basi comuni, nell’ambito del Regolamento SCF, per definire il Principio DNSH (Sezione I);
- gli strumenti e gli approcci per l’applicazione pratica delle basi comuni previste dalla suddetta Sezione I (Sezione II); e
- gli allegati alla Guida, specifici per settore di riferimento, mirati alle attività e ai beni ammissibili nell’ambito del Regolamento SCF, con il preciso obiettivo di fornire chiarezza ai fini della sua applicazione.

## II. Normativa Italiana

- ✓ MICAR: COMUNICAZIONE CONGIUNTA DI BANCA D'ITALIA E CONSOB IN MATERIA DI CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO, INFORMAZIONI AL MERCATO E REVISIONE LEGALE

In data 6 marzo 2025, la Banca d'Italia e la Consob hanno adottato una [Comunicazione](#) congiunta sulla contabilizzazione in bilancio di cripto-attività, sulla relativa trasparenza verso il mercato finanziario e sulle verifiche da parte dei revisori.

Banca d'Italia e Consob, pur non avendo introdotto nuovi obblighi, hanno evidenziato agli emittenti l'importanza di fornire nei propri bilanci informazioni utili al mercato per comprendere gli effetti delle cripto-attività sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, alla luce dell'esposizione e del rischio associato alle posizioni detenute direttamente o indirettamente.

In particolare:

- le cripto-valute devono essere rappresentate in bilancio applicando il principio contabile IAS 38 relativo alle attività immateriali oppure, laddove siano detenute per la vendita nell'ambito dell'ordinario svolgimento dell'attività dell'emittente, lo IAS 2 relativo alle rimanenze;
- nel caso delle altre tipologie di cripto-attività, gli emittenti sono tenuti a valutarne le specifiche caratteristiche al fine di individuare il trattamento contabile più appropriato e fornire in bilancio una rappresentazione completa sulla natura e i rischi a esse connessi, dando tempestiva e adeguata informativa al pubblico;
- le società di revisione e i revisori legali dovranno tenere conto delle peculiarità e dei rischi insiti nello svolgimento di incarichi su società che detengano cripto-attività, alla luce della loro volatilità, della loro complessità e dell'evoluzione del contesto regolamentare. I revisori dovranno anche dedicare particolare attenzione ai profili rilevanti dal punto di vista della normativa antiriciclaggio.

## Imprese di Assicurazione

### I. Normativa Italiana

- ✓ ARBITRATO ASSICURATIVO: IN CONSULTAZIONE PUBBLICA LO SCHEMA DELLE DISPOSIZIONI TECNICHE E ATTUATIVE

In data 6 marzo 2025, IVASS ha messo in pubblica consultazione lo "[Schema delle disposizioni tecniche e attuative di cui all'articolo 13 del decreto del MIMIT 6 novembre 2024, n. 215, recante il regolamento concernente la determinazione dei criteri di svolgimento delle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela relative alle prestazioni e ai servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione, nonché dei criteri di composizione dell'organo decidente e della natura delle controversie trattate dai sistemi di cui all'articolo 187.1 del d.lgs. 209/2005](#)".

Lo schema regola *inter alia* (i) le modalità di comunicazione della decisione di non aderire all'arbitrato assicurativo presso l'IVASS da parte delle imprese di assicurazione con sede legale in un altro Stato SEE ammesse ad operare in Italia in libera prestazione di servizi, (ii) la procedura di selezione e nomina dei componenti del collegio, (iii) le modalità tecniche ed operative di svolgimento delle riunioni del collegio; (iv) l'attività della segreteria tecnica ; (v) gli adempimenti per la presentazione del ricorso all'Arbitro Assicurativo, (vi) gli adempimenti successivi alla decisione e (vii) la pubblicità dell'inosservanza della decisione.

Eventuali osservazioni e commenti al documento in consultazione possono essere inviate all'IVASS, all'indirizzo dedicato: [arbitroassicurativo@ivass.it](mailto:arbitroassicurativo@ivass.it), entro il 5 aprile 2025.

- ✓ RACCOLTA INFOSTAT: IVASS PUBBLICA LE NUOVE SCADENZE PER L'INVIO DEI DATI "MONITORAGGIO INVESTIMENTI E RACCOLTA PREMI VITA"

In data 7 marzo 2025, l'IVASS ha comunicato le [nuove scadenze](#) per la trasmissione informatica dei dati per la raccolta Infostat delle informazioni relative al monitoraggio degli investimenti e raccolta premi vita (MOINV) variando la periodicità della rilevazione in oggetto da bimensile a mensile. A partire del mese di marzo 2025 la segnalazione con data di riferimento l'ultimo giorno di ciascun mese dovrà essere inviata il decimo giorno successivo dalla data di riferimento.